



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO V -MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO
E SPORT
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE LICENZE ED ESERCIZIO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE - IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: INFEZIONE DA VIRUS INFLUENZALE H7N9 NELL'UOMO IN CINA -
AGGIORNAMENTO 2 Maggio 2013**

2 Maggio 2013 – Il 2 Maggio 2013 le autorità sanitarie cinesi hanno notificato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ulteriori 2 casi confermati in laboratorio di infezione umana da influenza aviaria da virus A (H7N9).

Il primo paziente è un uomo di 58 anni, proveniente dalla provincia del Fujian, che si è ammalato il 21 aprile 2013 e il secondo paziente è un uomo di 69 anni, proveniente dalla provincia di Hunan, che si è ammalato il 23 aprile 2013.

Inoltre, due pazienti già segnalati sono deceduti.

Fino ad oggi, in Cina, sono stati segnalati all'OMS 128 casi, confermati in laboratorio, di infezione umana da influenza aviaria da virus A (H7N9), di cui 26 sono deceduti. I contatti dei casi confermati sono stati attentamente monitorati.

Le autorità sanitarie nazionali continuano ad attuare misure di prevenzione e controllo.

Sono in corso indagini sulle possibili fonti di infezione e sui serbatoi del virus. Fino a quando la fonte di infezione non sarà stata identificata, si prevede che ci saranno ulteriori casi di infezione umana. Finora, non ci sono evidenze di trasmissione interumana.

L'OMS non raccomanda di eseguire alcun test ai viaggiatori nei punti di ingresso nei confronti di questo evento, né alcuna restrizione a viaggi o a rotte commerciali.

Dr.ssa Anna Caraglia



P. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V
Dr.ssa Maria Grazia Pompa

